



► 13 maggio 2020

UNIVE, CORILA, PRIVATI E CNR



Valle Averte, sul litorale nord

## Valle Averte, dune e difesa dei fondali tre studi targati Ue

La protezione delle dune e degli habitat naturali nell'Oasi naturalistica di Valle Averte, gestita dal Wwf, e nel litorale Nord. Una campagna per la conservazione delle praterie di fanerogame in Adriatico, minacciate dall'erosione e dalle àncore, habitat vitale per il grande mollusco del mare Adriatico, la *pinna nobilis*.

Tre progetti di ricerca dell'Unione europea, che coinvolgono studiosi vene-

ziani, laboratori privati, l'Università Ca' Foscari e il Corila.

Il progetto Life Forestall, curato da Daniele Curiel, ricercatore del Cnr, biologo della società Selc con sede a Marghera, prova a difendere l'habitat, unico nel suo genere, di Valle Averte. Paludi calcaree da difendere, foreste di *Alnus glutinosa* e *fraxinus excelsior*. E poi un progetto per le nuove chiuse che si aprono o impediscono l'accesso della marea nella Valle gestita

dal Wwf. Mèta d'inverno di migliaia di specie di uccelli in cerca di un luogo stanziale. Un panorama degno della Camargue, a due passi da Venezia.

Altro progetto, quello per il consolidamento delle dune costiere nel litorale che va da Punta Sabbioni a Jesolo. La laguna del Mort e altri paesaggi unici in Italia. Da studiare e conservare. Le dune sono anche sempre più a rischio distruzione per le grandi mareggiate. Nel novembre scorso danni ingenti sono stati registrati al Lido e nel litorale, con la sparizione di ettari di pregiato paesaggio dunale. Il progetto di recupero, finanziato dall'Unione europea, si chiama appunto Liferedune.

Infine, il programma Interregg Saspas, in collaborazione fra Italia e Croazia. Prevede appunto di difendere in modo naturale le praterie di fanerogame e di *Poseidonia*.

Un pericolo che riguarda i fondali di fronte a Venezia, ma anche l'intero mare Adriatico, da Ravenna a Brindisi.

Adesso i ricercatori veneziani, da sempre in prima linea su questo fronte insieme al Cnr con i centri di Biologia del Mare e Grandi Masse, darà il suo contributo nella ricerca. —

A.V.